

Cronisti in classe QN IL GIORNO 2023



Escape room per educare alla sostenibilità

Un gioco di logica e un lavoro di squadra sensibilizzano i giovani verso un percorso corretto in vista di un futuro più green

The Green Escape è un percorso di enigmi e rompicapi dedicato al tema della sostenibilità destinato ai ragazzi tra i 9 e i 12 anni. Il progetto itinerante sorge nell'area nord di Milano; per i primi tre mesi dell'anno ha trovato collocazione nel centro civico polifunzionale Agorà di Arese. Il progetto è stato realizzato dal team Kipuka (Serena La Rosa, Riccardo Lucentini, Jacopo Mengarelli e Silvia Rapisarda), un gruppo di ex studenti del master di Comunicazione della Scienza e dell'Innovazione sostenibile dell'università Bicocca di Milano, che hanno sfruttato le loro competenze che spaziano dalla formazione scientifica a quella umanistica.

La sua realizzazione è stata possibile grazie a un'attività di crowdfunding (raccolta fondi aperta a donazioni di privati tramite il web) promossa dall'Unimib, tramite la piattaforma "Pro-

IMPORTANTE

Lavorando insieme si trova una via d'uscita dalla stanza dei rompicapi



I ragazzi alle prese con gli enigmi «green» dell'escape room

duzioni dal basso", col patrocinio di Csbno (Culture Socialità Biblioteche Network Operativo), ma anche con il supporto finanziario di Fondazione Comunitaria Nord Milano. Una escape room si compone di un'ambientazione e di una serie di enigmi a tema: in questa si parla di ricic-

clo, riuso dei materiali e differenziazione dei rifiuti, ma in modo ludico e cooperativo per valorizzare le abilità e le competenze logiche dei partecipanti ed il gioco di squadra. "Un'importante occasione per accrescere nei giovanissimi la consapevolezza che le problematiche

ambientali sono reali e urgenti, ma anche che le soluzioni a questi problemi esistono. L'approccio dell'imparare facendo offerto da questa esperienza aumenta la consapevolezza e potenzia la didattica tradizionale" ha dichiarato il sindaco di Arese Michela Palestra. Gli alunni

dell'istituto Don Gnocchi hanno già potuto vivere l'esperienza della Green Room al centro polifunzionale Agorà.

L'attività, divisa in due parti di circa 30 minuti, ha permesso agli studenti di essere coinvolti e stimolati nel perseguire in modo pratico alcuni obiettivi dell'Agenda 2030. Attraverso la soluzione di una serie di enigmi, da risolvere seguendo un determinato ordine, i ragazzi sono stati indirizzati ad individuare i comportamenti adeguati da tenere quotidianamente. L'intero percorso è costantemente supervisionato dagli ideatori del progetto stesso attraverso un sistema di controllo e supporto audio-video. Importante è stato il lavoro di squadra che ha permesso di trovare una via di uscita dalla stanza dei rompicapi. Anche gli altri due istituti comprensivi di Arese (Europa Unita e San Giuseppe) hanno goduto della partecipazione alla escape room: 27 classi per un totale di quasi 600 ragazze e ragazzi giocheranno alla sostenibilità. Sono previsti weekend aperti alle famiglie, per un pieno coinvolgimento di tutta la cittadinanza.

Nostra intervista al sindaco

Un'opportunità per coinvolgere i giovani e migliorare i loro comportamenti quotidiani

Il Comune di Arese molto attento a progetti e politiche ambientali rivolti ai ragazzi

Il sindaco Michela Palestra ha risposto alle domande degli alunni della scuola media Silvia Pellico in merito alle politiche ecologiste del comune di Arese e alla recente esperienza della The Green Room ospitata negli spazi offerti dall'amministrazione comunale.

Cosa ne pensa di questo progetto?

È un'occasione straordinaria: poter fare esperienze pratiche

fa la differenza per capire meglio le cose in qualsiasi ambito di apprendimento. Il progetto specifico ha contenuti pratici che aiutano a sensibilizzare in merito a comportamenti virtuosi che possiamo tenere nella nostra quotidianità".

Perché si è scelto il target 9-12 anni per gli alunni coinvolti?

"Il progetto "The green room" è

IL PROGETTO

Un'occasione straordinaria per coinvolgere gli under

pensato appositamente per i ragazzi perché parte dall'idea che siano più sensibili degli adulti rispetto a queste tematiche ambientaliste. Seminare consapevolezza può dare risultati nell'immediato futuro che invertano le tendenze legate allo spreco a cui siamo ormai abituati.

Perché pensa che l'ecosostenibilità vada insegnata anche attraverso attività interattive? "Teoria e pratica devono viaggiare di pari passo: riflettere sul quotidiano e capire come fare la differenza sono azioni possibili unendo ciò che già sappiamo alle esperienze pratiche di tutti i giorni".

LA REDAZIONE

**Istituto Comprensivo «Don Gnocchi» scuola secondaria 1° grado S. Pellico - Arese (MI) classe 2^ad + prog.inclusività
Docente: Emmanuel Crimi
Educatori: Lorenzo Colombo, Veronica Mandelli
Sabrina Romeo**

